

Comune di Pila

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2025

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2025
RIFERIMENTI NORMATIVI

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Relazione Conto Consuntivo 2025

- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

L'Ente ha una popolazione al 31.12.2025 inferiore ai 5.000 abitanti, pertanto ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 del TUEL e di redigere quindi lo Stato Patrimoniale Semplificato.

Le principali attività svolte nel corso del 2025 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Pila ha proceduto, con atto C.C. n.26 del 18/12/2024 all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025-2027 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2025 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2025. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2025 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio **“Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione”**, inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle **“principali voci del conto del bilancio”**.

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2025, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 162.532,00 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€. 3.152,00
- Quota destinata ad investimenti:	€. 2.522,92
- Quota accantonata:	€. 1.000,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€. 155.857,08

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28-07-2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 02.03.2026, si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in conformità a quanto previsto dal punto 9.1 dell'Allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, recante il principio applicato della contabilità finanziaria. L'operazione ha comportato la verifica puntuale della sussistenza delle obbligazioni giuridicamente perfezionate alla data del 31.12.2025, con conseguente eliminazione dei residui privi dei requisiti di esigibilità ovvero connotati da definitiva inesigibilità. Contestualmente, per le obbligazioni giuridicamente perfezionate ma non ancora esigibili alla medesima data, si è provveduto alla reimputazione agli esercizi di competenza, sulla base della corretta individuazione del relativo profilo temporale di esigibilità, nel rispetto dei criteri stabiliti dal citato principio contabile.

Si evidenzia, altresì, che con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 188 del 29.12.2025 si è proceduto alla preventiva rideterminazione dell'esigibilità degli accertamenti e degli impegni riferiti all'esercizio 2025, con conseguente aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato, quale strumento di raccordo tra competenza finanziaria ed esigibilità delle obbligazioni.

A seguito delle ulteriori attività istruttorie e di ricognizione condotte in sede di riaccertamento ordinario, non sono emerse condizioni tali da richiedere modifiche integrative al Fondo Pluriennale Vincolato già costituito, che pertanto si conferma nella consistenza determinata con il provvedimento sopra richiamato.

Per effetto delle operazioni di riaccertamento, si è infine proceduto alla quantificazione delle quote di avanzo vincolato, articolate secondo le diverse tipologie previste dall'ordinamento contabile, in coerenza con la natura delle entrate che ne hanno determinato la formazione e con i correlati vincoli di destinazione..

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	€. 8.031,24
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 0,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€. 724,00
- Altri accantonamenti	€. 23.779,50

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 40.821,34
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 62.362,75
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 19.482,42

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 16.270,53
--	--------------

Relazione Conto Consuntivo 2025

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2025 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2025 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2025.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2025, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2025, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2025:

-
- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
5.658,08	0,00	2.373,16	0,00	8.031,24

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al
---------------------------------	---	---	---	---

Relazione Conto Consuntivo 2025

	segno -)	2025	sede di rendiconto (con segno +/-)	31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	724,00	0,00	724,00

- - - Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
19.027,27	-1.000,00	4.079,00	1.673,23	23.779,50

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministraz ione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizi o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizi o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministraz ione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministraz ione	Cancellazio ne di residui attivi vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministraz ione (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazio ne nell'esercizi o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio ne del rendiconto dell'esercizi o 2024 non reimpegnati nell'esercizi o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministraz ione al 31/12/2025
11.970,87	3.152,00	39.705,68	10.855,21	0,00	0,00	0,00	32.002,47	40.821,34

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministraz ione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizi o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizi o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate	Cancellazio ne di residui attivi vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministraz	Cancellazio ne nell'esercizi o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministraz ione al 31/12/2025
--	---	--	---	---	---	---	--	---

Relazione Conto Consuntivo 2025

			di amministr azione	del risultato di amministr azione	ione (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	l'approvazio ne del rendicon to dell'esercizi o 2024 non reimpegnati nell'esercizi o 2025		
34.912,57	0,00	69.096,32	31.347,23	0,00	10.298,91	0,00	37.749,09	62.362,75

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministr azione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizi o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizi o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministr azione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministr azione	Cancellazio ne di residui attivi vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministr azione (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazio ne nell'esercizi o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio ne del rendicon to dell'esercizi o 2024 non reimpegnati nell'esercizi o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministr azione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministr azione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizi o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizi o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministr azione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministr azione	Cancellazio ne di residui attivi vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministr azione (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazio ne nell'esercizi o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio ne del rendicon to dell'esercizi o 2024 non reimpegnati nell'esercizi o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministr azione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse	Risorse	Entrate	Impegni	Fondo plur.	Cancellazio	Cancellazio	Risorse	Risorse
---------	---------	---------	---------	-------------	-------------	-------------	---------	---------

Relazione Conto Consuntivo 2025

vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	vincolate accertate nell'esercizio o 2025	eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	ne di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	ne nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	vincolate nel bilancio al 31/12/2025	vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
19.482,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.482,42

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
2.522,92	2.871,36	4.852,92	0,00	-15.729,17	16.270,53

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		645.227,17
Utilizzo avanzo di amministrazione	162.532,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.612,50	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	127.097,20	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	250.188,57	244.105,90

Relazione Conto Consuntivo 2025

Titolo 2 – Trasferimenti correnti	94.270,70	42.384,18
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	29.044,29	29.044,29
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	162.248,52	45.197,30
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	535.752,08	360.731,67
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	68.180,70	68.180,70
Totale entrate dell'esercizio	603.932,78	428.912,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	895.174,48	1.074.139,54
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	895.174,48	1.074.139,54

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	278.826,21	230.203,21
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	4.728,50	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	324.656,13	220.710,84
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	69.462,40	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	
Totale spese finali	677.673,24	450.914,05

Relazione Conto Consuntivo 2025

Titolo 4 – Rimborso di prestiti	18.024,48	18.024,48
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	68.180,70	58.320,78
Totale spese dell'esercizio	763.878,42	527.259,31
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	763.878,42	527.259,31
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	131.296,06	546.880,23
TOTALE A PAREGGIO	895.174,48	1.074.139,54

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				645.227,17
RISCOSSIONI	(+)	64.511,25	364.401,12	428.912,37
PAGAMENTI	(-)	108.835,32	418.423,99	527.259,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			546.880,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			546.880,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	70.680,91	239.531,66	310.212,57
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.897,42	271.263,53	278.160,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			4.728,50

Relazione Conto Consuntivo 2025

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			69.462,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			504.740,95

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2025 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	8.031,24
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	724,00
Altri accantonamenti	23.779,50
Totale parte accantonata (B)	32.534,74
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	40.821,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	62.362,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	19.482,42
Totale parte vincolata (C)	122.666,51
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	16.270,53
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	333.269,17
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) nell'ambito del risultato di amministrazione disponibile è finalizzato a presidiare, in chiave prudenziale, il rischio di mancata riscossione dei crediti iscritti in bilancio, con particolare riferimento ai residui attivi confermati in sede di riaccertamento ordinario. Tale quota assolve alla funzione di sterilizzare la parte di avanzo non effettivamente disponibile, in quanto correlata a poste creditorie caratterizzate da un grado di esigibilità non pienamente certo.

La determinazione del FCDE risente in modo diretto delle performance di riscossione registrate dall'ente nel quinquennio di riferimento, configurandosi quale indicatore sintetico della capacità storica di incasso. In particolare, il fondo è stato quantificato mediante applicazione del metodo della media semplice, calcolata come rapporto tra le riscossioni in conto residui e l'ammontare dei residui attivi iniziali per ciascun esercizio del periodo considerato. Alla media così ottenuta è stata

Relazione Conto Consuntivo 2025

applicata una percentuale integrativa, pari al complemento a 100, al fine di individuare la quota di crediti potenzialmente non esigibili da accantonare nel risultato di amministrazione.

In tal modo, il FCDE concorre a garantire l'attendibilità e la veridicità del risultato di amministrazione, assicurando che la componente disponibile risulti depurata dagli effetti connessi alla possibile inesigibilità dei crediti mantenuti in bilancio.

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€.	603.932,78
Totale impegni	(-)	€	689.687,52
Avanzo		€.	-85.754,74
FPV corrente	(+)	€.	1.612,50
FPV capitale	(+)	€.	127.097,20
FPV inc. att. fin	(+)	€.	0,00
A.A.	(+)	€.	162.532,00
FPV spese	(-)	€.	74.190,90

Saldo gestione competenza €. 131.296,06

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2025)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	40.152,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	1.612,50
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	373.503,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	278.826,21
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.728,50
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.024,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		108.688,87
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	7.176,16
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	69.723,13

Relazione Conto Consuntivo 2025

O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		31.789,58
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	1.673,23
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		30.116,35
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	122.380,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	127.097,20
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	162.248,52
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	324.656,13
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	69.462,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		22.607,19
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	28,43
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		22.578,76
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		22.578,76
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		131.296,06
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		54.368,34
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		52.695,11

Relazione Conto Consuntivo 2025

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		108.688,87
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	40.152,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	7.176,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	1.673,23
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	69.723,13
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-10.035,65

Analisi indebitamento

Il Comune di Pila rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2023	2024	2025
0,62%	0,45%	0,25%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito	82.287,78	65.591,48	48.244,70
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	16.696,30	17.346,78	18.024,48
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	65.591,48	48.244,70	30.220,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	2.671,10	2.020,62	1.342,92
Quota capitale	16.696,30	17.346,78	18.024,48
Totale fine anno	19.367,40	19.367,40	19.367,40

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	135.500,00	67.574,70	67.925,30
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	15.500,00	606,00	14.894,00
Totale	151.000,00	68.180,70	82.819,30

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	151.000,00	68.180,70	82.819,30
Totale	151.000,00	68.180,70	82.819,30

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	94.677,35
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	-162.407,61
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-18.024,48
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	-85.754,74

Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2025 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2025)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICON TO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accanton amento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	16.074,52	4.446,31	20.520,83			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.313,49	0,00	2.313,49			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	13.761,03	4.446,31	18.207,34	1.432,92	8.031,24	44,11 %

Relazione Conto Consuntivo 2025

1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità <i>(solo per le Regioni)</i> di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali <i>(solo per le Regioni)</i> di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma <i>(solo per gli Enti locali)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	16.074,52	4.446,31	20.520,83	1.432,92	8.031,24	39,14 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	69.729,98	6.898,76	76.628,74	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	69.729,98	6.898,76	76.628,74	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	153.327,16	59.335,84	212.663,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	153.327,16	59.335,84	212.663,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	153.327,16	59.335,84	212.663,00	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Relazione Conto Consuntivo 2025

5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	239.131,66	70.680,91	309.812,57	1.432,92	8.031,24	2,59 %
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	153.327,16	59.335,84	212.663,00	0,00	0,00	0,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	85.804,50	11.345,07	97.149,57	1.432,92	8.031,24	8,27 %

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	309.812,57	8.031,24
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	309.812,57	8.031,24

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2025, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2025 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2025:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	3	27/01/2025	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	7	03/03/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	8	03/03/2025	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	6	28/04/2025	Variazione di bilancio adottata dal Consiglio Comunale ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art. 175, comma 2
CC	9	28/07/2025	Variazione di bilancio adottata dal Consiglio Comunale ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art. 175 comma 2 e contestuale aggiornamento al DUPS 2025-2027

Relazione Conto Consuntivo 2025

GC	21	10/11/2025	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025-2027 (art. 175 c. 4 D.Lgs n. 267/00 e contestuale aggiornamento al DUPS 2025-2027 (ratificata con deliberazione C.C. n. 14 del 26.11.2025)
CC	14	26/11/2025	Variazione di bilancio adottata dal Consiglio Comunale ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art. 175 comma 2 e contestuale aggiornamento al DUPS 2025-2027
GC	25	28/11/2025	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025-2027 (art. 175 c. 4 D.Lgs n. 267/00) e contestuale aggiornamento al DUPS 2025-2027 (ratificata con deliberazione C.C. n. 18 del 17.12.2025)

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28.07.2025.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
DT	75	03/06/2025	Art. 175 comma 5 quater D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 - Variazione compensativa tra capitoli al bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025.
DT	188	29/12/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2025 non sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa.

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€. 5.658,08
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 0,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€. 0,00
- Altri accantonamenti	€. 19.027,27

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 11.970,87
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 34.912,57
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 19.482,42

Parte destinata agli investimenti:

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Totale parte destinata agli investimenti

€. 2.522,92

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
3.544,31	0,00	2.113,77	0,00	5.658,08

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
16.498,94	-1.314,00	1.879,00	1.963,33	19.027,27

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
12.974,26	1.666,00	663,61	1.666,00	0,00	1,00	0,00	663,61	11.970,87

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
28.801,37	1.486,00	7.668,20	1.486,00	0,00	71,00	0,00	7.668,20	34.912,57

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di	Risorse vincolate applicate al	Entrate vincolate accertate	Impegni eserc. 2024 finanziati da	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024	Cancellazione di residui attivi	Cancellazione nell'esercizio	Risorse vincolate nel bilancio	Risorse vincolate nel risultato
--------------------------------	--------------------------------	-----------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Relazione Conto Consuntivo 2025

amministr azione al 1/1/2024	bilancio dell'esercizi o 2024	nell'esercizi o 2024	entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministr azione	finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministr azione	vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministr azione (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio ne del rendiconto dell'esercizi o 2024 non reimpegnati nell'esercizi o 2024	al 31/12/2024	di amministr azione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministr azione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizi o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizi o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministr azione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministr azione	Cancellazio ne di residui attivi vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministr azione (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazio ne nell'esercizi o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio ne del rendiconto dell'esercizi o 2024 non reimpegnati nell'esercizi o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministr azione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministr azione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizi o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizi o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministr azione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministr azione	Cancellazio ne di residui attivi vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministr azione (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazio ne nell'esercizi o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio ne del rendiconto dell'esercizi o 2024 non reimpegnati nell'esercizi o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministr azione al 31/12/2024

Relazione Conto Consuntivo 2025

8.065,99	0,00	0,00	0,00	0,00	-11.416,43	0,00	0,00	19.482,42
----------	------	------	------	------	------------	------	------	-----------

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
7.134,96	21.888,92	26.134,96	2.562,00	-2.196,00	2.522,92

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2025 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	1.132,72	3.313,59	16.074,52	20.520,83
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	6.898,76	69.729,98	76.628,74
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	59.335,84	153.327,16	212.663,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	400,00
Totale Residui Attivi	0,00	0,00	0,00	1.132,72	69.548,19	239.531,66	310.212,57
Titolo I - Spese correnti	0,00	240,34	0,00	0,00	2.639,23	77.267,60	80.147,17
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	2.943,14	0,00	184.136,01	187.079,15
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

istituto tesoriere/cassiere							
Titolo VII – Usc. per conto terzi e partite giro	52,50	0,00	0,00	1.022,21	0,00	9.859,92	10.934,63
Totale Residui Passivi	52,50	240,34	0,00	3.965,35	2.639,23	271.263,53	278.160,95

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2025	-	-	645.227,17
RISCOSSIONI (-)	64.511,25	364.401,12	428.912,37
PAGAMENTI (+)	108.835,32	418.423,99	527.259,31
	DIFFERENZA		546.880,23
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			546.880,23

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2025 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	546.880,23
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 (a)	94.462,40
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2025 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	94.462,40

(*** da completare manualmente)

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2025 il Comune di Pila non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Il Comune di Pila non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

Relazione Conto Consuntivo 2025

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Pila.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Il Comune di Pila con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 17.12.2025 ha provveduto alla revisione annuale delle società partecipate ex art.20 del D.lgs. 19 Agosto 2016 n.175 e s.m.i. – Ricognizione partecipazioni possedute **al 31-12-2024** di cui al prospetto seguente

Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione
CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.	Diretta	Servizio idrico integrato	0,0004%
ATL Terre Dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli S.C.AR.L.	Diretta	Produzione di un servizio di interesse generale – La società ha per oggetto l'organizzazione nell'abito turistico di riferimento dell'attività di accoglienza, informazione assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati e svolge attività di interesse generale	0,05%
MONTEROSA 2000 SPA	Diretta	Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune in area montana	0,0823%

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Pila non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2025 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Pila non ha in essere garanzie fideiussorie.

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Pila è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 e DAGLI ALTRI ART DEL CODICE CIVILE

L'articolo .232, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Il medesimo articolo, così come modificato dall'art.57, comma 2-ter, lettera b) del D.L. 124/2019, prevede altresì che gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

L'ente, avente una popolazione inferiore a 5000 abitanti, ha ritenuto di optare in tal senso e di non predisporre pertanto gli atti e i documenti relativi alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2025, fatta salva la produzione della situazione patrimoniale al 31-12-2025, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.lgs. 118/2011 e con le modalità semplificate definite nell'allegato A al D.M. 10.11.2020, ed allegato al rendiconto.

o) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);

Relazione Conto Consuntivo 2025

- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-22,08
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	7,92

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	0,00
---	------

p) ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo

Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Il Piano di Alienazioni del Comune di Pila per l'anno 2025 non contiene immobili da alienare.

q) ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

Relazione Conto Consuntivo 2025

- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre

Relazione Conto Consuntivo 2025

i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Si dà atto che l'Ente è stato destinatario dei contributi per investimenti previsti dall'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n. 160/2019, con riferimento alle annualità dal 2020 al 2024, finalizzati alla realizzazione di interventi in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Nell'ambito dell'evoluzione del quadro programmatico nazionale, i suddetti interventi sono stati successivamente ricondotti alle misure finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con specifico riferimento alla Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2, denominato "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni", con conseguente assoggettamento alle correlate disposizioni in materia di monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Si evidenzia, altresì, che in esito alle successive determinazioni normative e amministrative intervenute, tali interventi risultano attualmente esclusi dal perimetro applicativo del PNRR, con conseguente riallineamento delle modalità gestionali e contabili nell'alveo della disciplina ordinaria, ferma restando la permanenza della copertura finanziaria a valere sui contributi ministeriali originariamente assegnati.

Nell'ambito della programmazione dell'esercizio 2025, il Comune di Pila ha beneficiato di finanziamenti a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con specifico riferimento alle misure afferenti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ricomprese nella Missione 1, Componente 1.

In particolare, gli interventi hanno riguardato, da un lato, la misura "Abilitazione al Cloud per le PA" – Investimento 1.2, finalizzata alla migrazione dei sistemi informativi e dei servizi digitali dell'Ente verso infrastrutture cloud qualificate, al fine di garantire maggiore sicurezza, affidabilità, interoperabilità e scalabilità delle piattaforme tecnologiche, nonché il superamento delle criticità connesse alla gestione locale dei data center; dall'altro, la misura relativa alla digitalizzazione delle procedure amministrative afferenti allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) – Investimento 2.2.3, orientata alla reingegnerizzazione e standardizzazione dei processi, con l'obiettivo di assicurare piena interoperabilità tra sistemi, semplificazione degli iter procedurali, riduzione dei tempi di istruttoria e miglioramento dell'accessibilità ai servizi da parte di cittadini e operatori economici.

Si dà atto che i suddetti interventi risultano completati alla data del 31.12.2025, in conformità ai cronoprogrammi approvati e nel rispetto degli obblighi attuativi previsti dalle relative linee guida, e che, allo stato attuale, l'Ente è in attesa dell'erogazione dei contributi concessi da parte delle Amministrazioni titolari delle misure.

Con riferimento al profilo contabile, le economie derivanti dalla quota di finanziamento non impegnata alla chiusura dell'esercizio sono state opportunamente accantonate e vincolate nel

Relazione Conto Consuntivo 2025

risultato di amministrazione 2025, in coerenza con la destinazione specifica delle risorse e nel rispetto dei principi contabili applicati, al fine di garantirne il successivo utilizzo per finalità coerenti con i programmi finanziati.

r) ANALISI TASSO COPERTURA COSTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Non esistono servizi pubblici a domanda individuale

s) ANALISI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – NIDO – TRASPORTO DISABILI -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di bilancio 2021 ha previsto un rafforzamento strutturale del Fondo di solidarietà comunale, disponendo un incremento della relativa dotazione pari a 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservato ai Comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario. Tale incremento è stato configurato secondo una dinamica progressiva, con crescita annuale delle risorse fino al raggiungimento, a regime, di un ammontare complessivo pari a 650,9 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2030. La finalità dell'intervento è quella di sostenere il potenziamento e lo sviluppo dei servizi sociali comunali, erogati sia in forma diretta sia associata, favorendo il conseguimento di livelli essenziali e omogenei delle prestazioni su base territoriale e contribuendo alla riduzione dei divari esistenti tra enti.

La legge di bilancio 2022 ha ulteriormente integrato tale quadro, prevedendo un incremento aggiuntivo del Fondo di solidarietà comunale pari a 44 milioni di euro per l'anno 2022, destinato ai Comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna, anch'esso caratterizzato da una crescita progressiva fino al raggiungimento di 113 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2030, con analoghe finalità di rafforzamento del sistema dei servizi sociali locali.

Si precisa tuttavia che, per l'annualità 2025, le risorse destinate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali non risultano più allocate nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale, bensì sono state ricondotte a specifici contributi attribuiti nell'ambito dei Fondi speciali per l'equità del livello dei servizi, istituiti al fine di garantire una più mirata perequazione delle risorse e un'effettiva convergenza verso livelli uniformi di offerta dei servizi fondamentali.

Con riferimento al Comune di Pila, per l'esercizio 2025 è stata pertanto assegnata, a valere sui predetti Fondi speciali, una quota pari ad euro 760,88, destinata al finanziamento delle funzioni socio-assistenziali.

L'Ente, pur avendo regolarmente corrisposto il contributo pro-capite di euro 32,00 per ciascun residente all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per l'esercizio associato dei servizi sociali (per un totale di euro 4.224,00 nell'anno 2025), non esercita alcuna diretta gestione né controllo operativo su detti servizi, demandati integralmente all'Unione in forma autonoma.

Non sussistendo alcuna capacità di controllo o direzione da parte dell'Ente sull'erogazione e sulla gestione autonoma dei servizi da parte dell'Unione, si è proceduto al vincolo precauzionale delle residue annualità dal 2022 al 2025, in conformità all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Province autonome e degli enti locali), al fine di preservare l'integrità delle disponibilità finanziarie e assicurare la continuità del finanziamento senza pregiudicare il rispetto del principio di

competenza economica e del pareggio di bilancio. Tale accantonamento garantisce la tracciabilità delle somme vincolate per l'intero periodo, evitando duplicazioni o sovrapposizioni contabili nei rendiconti successivi..

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

Con la legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026), all'art. 1, comma 496, lett. b), sono stati stanziati contributi statali specifici per l'incremento dei posti disponibili negli asili nido pubblici e privati autorizzati, al fine di ampliare l'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni), favorire l'occupazione femminile e sostenere le politiche di conciliazione lavoro-famiglia, in linea con gli obiettivi del PNRR (Missione 5, Componente 1 - Istruzione). Tali risorse, assegnate ai Comuni o agli ambiti territoriali di riferimento, sono destinate a interventi di ampliamento strutturale, potenziamento gestionale e creazione di nuovi posti, con obbligo di rendicontazione entro termini specifici e vincoli di destinazione esclusiva.

Al Comune di Pila è stato assegnato per l'anno 2025 il fondo di € 7.688,12, quale quota parte del contributo nazionale per l'incremento dei posti nido.

L'importo complessivo dei fondi per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, pari ad € 30.677,50, è stato integralmente vincolato nel risultato di amministrazione 2025, in quanto le predette risorse non sono state spese. Nel Comune di Pila non sono presenti asili nido né strutture analoghe, e la stessa situazione si rileva nell'intero territorio di riferimento, dove le famiglie residenti mostrano una marcata preferenza per soluzioni di gestione parentale dell'infanzia, rendendo impossibile l'attivazione di nuovi servizi o l'incremento di posti nido. L'Ente, pertanto, non dispone né delle infrastrutture né della domanda effettiva per utilizzare tali fondi in autonomia, determinando l'assenza di capacità spendibile diretta. È intenzione dell'Ente formare opportuna convenzione al fine di trasferire le risorse assegnate all'ambito territoriale di riferimento mediante apposita convenzione da stipularsi con vincolo di destinazione per l'incremento di nuovi utenti negli altri comuni, in conformità all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e all'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili), assicurando così la preservazione delle somme per l'attuazione sovracomunale programmata, nel rispetto del principio di competenza economica, del pareggio di bilancio e della tracciabilità delle disponibilità vincolate.

t) ALTRE INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

Si evidenzia che la gestione è avvenuta nel rispetto delle regole di finanza pubblica e senza arrecare danno alla situazione economica e patrimoniale dell'Ente.